La diseguaglianza economica in Italia fa paura

Data: Invalid Date | Autore: Chiara Innocenti



MONTESILVANO (PE), 26 APRILE 2015 – La **Fondazione David Hume,**un osservatorio indipendente nato per «promuovere analisi fattuali della realtà italiana fondate sulla elaborazione di dati empirici», ha stilato un drammatico rapporto in cui si evidenzia la **forte diseguaglianza economica** che c'è **nel nostro paese**.[MORE]

«Stando agli ultimi rapporti Ocse (2011) – si legge nel rapporto - **la diseguaglianza dei redditi in Italia è superiore alla media dei Paesi avanzati, e ha avuto un andamento peculiare,**diverso da quello di Paesi ancor più disuguali del nostro, come Usa e Regno Unito, dove la disparità dei redditi è sempre cresciuta a partire dagli anni '70. In realtà, usando una base dati omogenea, risulta che la disparità dei redditi in Italia è superiore alla media Ocse **soltanto se questo valore di riferimento è calcolato come semplice media aritmetica, ovvero ignorando il peso demografico di ogni Paese.**Considerando invece l'ampiezza demografica dei Paesi, la media Ocse nel 2013 è pari a 0,35, mentre l'indice di disuguaglianza dei redditi italiani è soltanto 0,33, un valore poco superiore a quello dell'Estonia e più basso di quello del Regno Unito».

Le ragioni della diseguaglianza economica sono da ricercare soprattutto in quella che **Luigi Campiglio**, economista dell'Università Cattolica, definisce "**l'infelice contraddizione italiana**". «Il Paese è segnato da una spesa pubblica strutturalmente significativa che, però, non si è mai dimostrata capace di ridurre in misura autentica e sana le distanze fra individui. A un certo punto – afferma Campiglio - prima negli anni Novanta e poi con il consolidamento del debito italiano post crisi di Lehman Brothers,**gli interventi a favore della riduzione delle povertà scemano quantitativamente e perdono di efficacia sotto il profilo qualitativo**».

Come ridurre la povertà in Italia?Maria Grazia Campese, presidente della Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi e docente nel Master in Economia Civile della Università Bicocca di Milano,

svela in una recente intervista la sua ricetta.

«In un Paese ad elevata improduttività della spesa pubblica – afferma **Maria Grazia Campese**– di fronte all'impoverimento costante della popolazione, diventa **necessario rimodulare le politiche sociali.**Non si tratta di un tema etico. È prima di tutto un tema economico».

Fonte foto: wikipedia

Chiara Innocenti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/la-diseguaglianza-economica-in-italia-fa-paura/79226